

ACCOMODATI

Settore: Assistenza

Area di intervento: *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

Durata del progetto: 12 mesi

I contesti territoriali di attuazione di questo progetto sono due: il Comune di Casale Monferrato, in provincia di Alessandria e il quartiere di San Salvario, appartenente alla Circoscrizione VIII della città di Torino.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto ACCOMODATI prende il nome dal concetto prioritario che vuole sviluppare ossia **l'accoglienza ed in particolare il diritto di ciascuno di noi ad avere un luogo che sente casa, indipendentemente dal fatto che sia quella di origine**, il diritto a sentirsi nelle migliori condizioni possibili per poter sviluppare una sana autonomia verso l'adulthood nonostante le fatiche davanti alle quali la vita ha già posto i minori ed i giovani destinatari di questo progetto.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività previste per gli operatori volontari sono uguali per entrambe le sedi degli enti di accoglienza e loro relative sedi di attuazione progetto. L'Operatore Volontario in Servizio Civile, previa formazione specifica, sarà parte integrante dell'équipe educativa del Centro di Accoglienza. Nel realizzare il progetto, l'Operatore volontario, avrà modo di confrontarsi con l'équipe di lavoro partecipando periodicamente agli incontri al fine di rendere operativo il progetto. Inoltre, avrà spazi di autonomia sotto la supervisione del coordinatore e/o degli educatori/operatori di servizio in base a come concordato in equipe e secondo il piano delle attività. Ogni 15 giorni l'OLP programma un colloquio di verifica con L'Operatore Volontario rispetto l'andamento del progetto, indagando i bisogni e le criticità incontrate dai volontari e dalle equipe, le aspettative e gli apprendimenti. In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'Operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana e informale svolta in collaborazione e su indicazione degli Educatori. Inoltre, potrà affiancare e supportare l'équipe educativa nella progettazione e realizzazione delle attività specifiche di seguito elencate.

Descrizione attività	Ruolo e attività previste per gli OV
Attività 1.1	Affiancare gli Educatori nella raccolta delle preferenze dei giovani ospiti delle attività nelle quali vorrebbero essere coinvolti. Supportare i giovani ospiti nella scelta delle loro preferenze valorizzando le loro potenzialità.
Attività 1.2	Supportare gli Educatori nella ricerca di attività sul territorio che possano rispondere ai desiderata degli ospiti. Analisi dei contesti e raccolta di dati di riferimento. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.) sarà possibile svolgere questa

	attività da remoto. Tale attività non supererà comunque il 30% dell'attività totale degli operatori volontari
Attività 1.3	Supportare gli inserimenti degli ospiti nelle attività in affiancamento agli educatori. Accompagnare i ragazzi nei luoghi delle attività e partecipare agli eventi legati ad esse in cui sono protagonisti i ragazzi (partite, saggi ecc). Supportare l'educatore nella creazione di rete con i conduttori, animatori e referenti delle attività. Analisi dei contesti e raccolta di dati di riferimento.
Attività 1.4	Affiancare gli Educatori nella gestione degli incontri mensili di condivisione. Osservazione delle dinamiche di gruppo tra gli ospiti durante gli incontri.
Attività 2.1	Affiancamento delle figure formative al fine di facilitare l'apprendimento di aula
Attività 2.2	Organizzazione insieme ai ragazzi di turni di e verifica insieme dei miglioramenti di ciascuno in merito alla cura della propria persona
Attività 2.3	Supportare gli inserimenti degli ospiti nelle attività in affiancamento agli educatori. Accompagnare i ragazzi nei luoghi delle attività e partecipare agli eventi legati ad esse in cui sono protagonisti i ragazzi
Attività 3.1	Affiancamento dell'educatore/animatore per l'organizzazione insieme ai ragazzi di momenti conviviali a favore della comunità
Attività 3.2.	Organizzazione insieme ai ragazzi di momenti ludico/sportivi/culturali da offrire non solo agli abitanti ma anche alla comunità locale/territorio al fine di stimolare i giovani ospiti all'animazione come espressione di sé e relazione con gli altri, ad integrare le finalità dell'attività stessa nel proprio percorso di crescita e recupero personale e a rendersi consapevoli dei risultati
Attività 4.1	Affiancamento agli educatori per definire quale gruppo formativo e con quale frequenza di partecipazione
Attività 4.2	Affiancare gli animatori durante le attività, facilitando la partecipazione dei ragazzi alle stesse, motivandoli.
Attività 5.1	Affiancare l'educatore/animatore nella costruzione di un progetto editoriale di storytelling (interviste, registrazioni, tematica ...)
Attività 5.2	Affiancare l'Operatore nella realizzazione dell'attività supportandolo nella raccolta del materiale e nell'approccio relazionale con i ragazzi.
Attività 6.1	Affiancare il coordinatore nella scelta e predisposizione della formazione (ente erogatore, location, materiale, comunicazione)
Attività 6.2	Affiancare il coordinatore e l'educatore durante le attività, facilitando la partecipazione dei ragazzi alle stesse favorendo l'apprendimento
Attività 6.3.	Accompagnare i ragazzi nei luoghi delle attività e partecipare agli eventi legati ad esse in cui sono protagonisti i ragazzi, in supporto all'educatore di riferimento. Affiancare il coordinatore nell'attività di ricerca di opportunità professionali e nel reperimento di informazioni circa i corsi di formazione professionale esistenti sul territorio.
Attività 7.1	Affiancare formatore durante le attività, facilitando la partecipazione dei ragazzi alle stesse favorendo l'apprendimento
Attività 7.2	Affiancare formatore durante le attività, facilitando la partecipazione dei ragazzi alle stesse favorendo l'apprendimento
Attività 7.3	Affiancare formatore durante le attività, facilitando la partecipazione dei ragazzi alle stesse favorendo l'apprendimento
Attività 8.1	Affiancare il coordinatore nella ricerca delle risorse abitative
Attività 8.2	Affiancare il coordinatore nella costruzione del percorso di facilitazione di co-vicinato nell'incontro tra giovani e proprietari disponibili

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	Di cui GMO*	Tot posti
PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO	VIA SALUZZO	TORINO	155668	1	0	1
Comunità Harambée - Istituto Sacro Cuore di Gesù	CORSO VALENTINO	CASALE MONFERRATO	155626	3	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In entrambe le sedi è previsto il solo vitto durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy
- La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino
- COLLE DON BOSCO
Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C e D presso le singole sedi di attuazione del progetto o in modalità online
Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza (36 ore) e il 50% on line in modalità sincrona e asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UAO – UGUAGLIANZA ACCOGLIENZA OPPORTUNITÀ

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Ambiti di azione

Ambito di azione del programma

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE:

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede

- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito. La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese).

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore

B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore

Attività in plenaria

L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo.

_Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills.

_Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

Incontro con uno Sportello SAL

_Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale: Definizione del progetto personale professionale e piano d'azione.

Attività di colloqui individuali

I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Le attività individuali svolte con gli operatori volontari daranno l'opportunità di mettere in luce le loro competenze ancora non validate o certificate e di migliorare la loro occupabilità o posizione lavorativa.

Tali ore saranno dedicate a:

_scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi

_prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

_attività di bilancio delle competenze

_individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza

Attività obbligatorie di tutoraggio:

- a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese
- b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:
- c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative.

Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida.

Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti:

- S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV.
- Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione.
- CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.
- Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni.
- Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

Attività opzionali di tutoraggio:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso:

1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.).
3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP.
4. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione